

# La volata per la D «Siamo decisi a fare la storia del club»

IL COLLABORATORE TECNICO DI MISTER RASTELLI:  
«PECCATO SOLO PER QUESTA SOSTA, NON CI VOLEVA»

## Marco Villaggi

● Il suo primo amore calcistico è rapportato al settore giovanile e da ex selezionatore, per sette anni, dell'Under 15 regionale (4) e provinciale (3) mister Gianpaolo Barbieri

resta tra i più convinti sostenitori di specifiche manifestazioni quali il Torneo delle Regioni. Peraltro nelle attuali vesti di prezioso collaboratore tecnico di Luca Rastelli, nello staff del Nibbiano&Valtidone, non nasconde un po' di disappunto per il



Gianpaolo Barbieri

prolungato stop dei campionati dilettantistici collegato alle nuove tempistiche del torneo giovanile di interesse nazionale: «Esperienza che ho vissuto più volte in prima persona, in Basilicata e a Fiuggi, e che arricchisce. Giusto continui ad avere buon risalto, mentre stona il fatto che ora disputi la settimana antecedente

quella di Pasqua, interrompendo così per un lasso di tempo eccessivo i campionati che volgono al termine».

Concetto condivisibile in linea generale; restringendo il discorso in casa Nibbiano&Valtidone? «Di questa sosta ne avremmo fatto volentieri a meno. Ma alla ripresa vedremo di non smarrire il ritrovato passo vincente».

Buon amico e già al fianco di Luca Rastelli in precedenti avventure, Barbieri non ha avuto esitazioni ad accettarne l'invito nello staff biancazzurro, tornando in pista nell'ambito dilettantistico già vissuti con Pallavicino, Soragna, Pro Piacenza e Pontenurese. Il tutto dopo le sei stagioni di servizio negli staff del vivaio del Fidenza e le altrettante in quelli del Fiorenzuola. Dalla sua anche la laurea in Scienze motorie e la specializzazione-professione da fisioterapi-

sta. «In Eccellenza ho trovato un livello buono sotto ogni aspetto. Giovani compresi, vedi ad esempio i nostri Boccenti e Borsatti e diversi del Brescello».

Così Barbieri definisce il suo inserimento nell'ambiente valtidonese: «C'è un perfetto feeling con Rastelli e con gli altri membri dello staff, dal preparatore dei portieri Andrea Väsentini all'altrettanto in gamba preparatore atletico Marco Barbacini. Poi c'è un gruppo squadra fantastico, con lo zoccolo duro di stampo piacentino davvero esemplare».

Ovvio che ogni pensiero è proiettato sulla volata conclusiva. «La Correggese è fortissima, ma non le siamo da meno e siamo padroni del nostro destino. E con tanta più autostima dopo gli ultimi due limpidi successi contro avversarie di rango quali lo Zola e la Fidentina».

Dopo le dieci vittorie di fila, una fa-

se di appannamento, seguita dal ritorno sui binari della continuità: «Segnale senza dubbio importante, fermo restando che abbiamo ancora due ostacoli parecchio insidiosi sul nostro cammino. A cominciare dal derby con l'Agazzanese, squadra forte, determinata e ben allenata, nonché dotata di individualità di gran spicco quali Bertozzi, Reggiani, Mastrototaro e Carella. E poi la resa dei conti con la Correggese. Puntiamo a vincerle entrambe perché, come dice il nostro presidente, vogliamo fare la storia di questo club».

Un pensiero sull'altra piacentina del girone «Auguro di cuore al Gotico di centrare la salvezza. Lo meritano squadra e società, con impianto e vivaio decisamente all'altezza della categoria. Tanto meglio se poi riescono a cogliere un risultato importante a Correggio...».

—Marco Villaggi